

**L'AIR FRANCE  
PROMETTE  
DIRITTO DI VETO  
AI CONSIGLIERI  
ALITALIA NEL CDA**

Barbera A PAGINA 27



**Inchiesta sulla 194**

«Se non abortisci  
160 euro al mese»

Viaggio di una nostra cronista  
nei Centri per la vita:  
«Sono incinta e senza lavoro»

Amabile ALLE PAGINE 18 E 19

**Marchionne annuncia**

«In Fiat fino  
alla pensione»

«Basta voci sulla nomina in Ubs  
Spero che il mio successore  
possa crescere nel gruppo»

Bianco A PAGINA 29



**Marisa Bruni Tedeschi**

«Carla sta da Sarkò  
Vendo il castello»

La suocera del presidente liquida  
la magione di Castagneto Po  
La figlia non ci vuole più venire

Minucci A PAGINA 25

La politica estera irrompe nella campagna elettorale. D'Alema replica: dichiarazioni che mettono a rischio i nostri militari

## “In Afghanistan a combattere”

Berlusconi: più uomini a Kabul e nuove regole di ingaggio anche in Libano

Ma Bush rassicura: la crescita tornerà

## Crolla una banca Paura a Wall Street

Panico a Wall Street per il titolo della banca Bear Stearns, che perde il 40% in Borsa. La situazione è precipitata dopo che negli ultimi giorni erano circolate voci di possibili difficoltà per l'istituto. Il colosso ha chiesto l'aiuto di JpMorgan e della Federal Reserve, che hanno deciso di fornirgli finanziamenti «non recourse back-to-back» con scadenza 28 giorni, cioè denaro che il prestatore perde

in caso di insolvenza di chi lo riceve. Il presidente della Fed, Bernanke, ha intanto aperto a un'ulteriore riduzione dei tassi d'interesse. Ma Bush mostra fiducia e rassicura i mercati. «Siamo in un momento difficile ma la crescita tornerà - ha detto il presidente Usa - perché i fondamentali sono solidi e perché insieme al Congresso abbiamo adottato importanti politiche di stimolo».

Molinari e Semprini ALLE PAG. 2 E 3

FRANCO BRUNI

### L'ALIBI MONDIALE

L'allarme sulla congiuntura economica è stato ieri rafforzato da Bush. La crisi finanziaria fa emergere crescenti problemi nelle grandi banche. Il dollaro crolla e il vertice Ue di Bruxelles ha ufficializzato la sua preoccupazione. Le difficoltà dello scenario internazionale rischiano di scoraggiare gli sforzi per rilanciare l'economia italiana. Chi vincerà le elezioni sarà tentato di incolpare l'economia mondiale per i suoi insuccessi. Siamo abituati a veder scaricare le responsabilità sulla cattiva situazione ereditata dai governi precedenti o dal resto del mondo. Lo hanno fatto, in passato, sia Prodi che Berlusconi e anche in questa campagna elettorale non manca chi

cede alla tentazione di discolarsi in anticipo.

Occorre invece guardare avanti col massimo accordo possibile, senza perder tempo ad attribuire ad altri le colpe dei problemi che vanno affrontati. La congiuntura internazionale avversa non deve essere una scusa ma uno stimolo. Soprattutto in Italia, dove la bassa crescita e il malessere economico non hanno natura congiunturale.

Dalla nascita dell'euro la crescita italiana è sempre stata inferiore a quella europea. In media siamo cresciuti ogni anno dell'1,2 per cento in meno dell'euroarea. Anche in un'Europa che frena noi potremmo accelerare: se solo fossimo capaci di crescere come la media dei Paesi con cui condividiamo la moneta.

CONTINUA A PAGINA 35

Scontro Pdl-Pd sulla politica estera e sulle missioni italiane. Berlusconi ha anticipato che se tornerà al governo cambierà le regole di ingaggio perché l'Onu «ci chiede di combattere» sia in Libano sia a Kabul. Un'intervista dell'ex ministro Martino ha causato ripercussioni diplomatiche e D'Alema replica: frasi che mettono a rischio i nostri militari.

ALLE PAG. 8 E 9

### Economia, parla Tremonti

«Possibile intesa con il Pd  
Eliminare l'articolo 18?  
Per noi non è una priorità»

INTERVISTA DI Luca Ricolfi  
ALLE PAGINE 6 E 7

MORTI NELLE STRADE A LHASA. LA CINA ASSEDE I MONASTERI E ACCUSA IL DALAI LAMA

## Sangue e violenza nel Tibet in rivolta



Una manifestazione di protesta dei tibetani contro la Cina. Il Dalai Lama: «No all'uso della forza»

Dallari e Sisci ALLE PAGINE 4 E 5

### IL MONACO, ULTIMO RIVOLUZIONARIO

FILIPPO DI GIACOMO  
A PAGINA 5

GABRIELE FERRARIS

### La vittoria del rubinetto

Adesso gli ecologisti penseranno di averci convinti che è immorale scialare energia e inquinare l'ambiente per trasportare milioni di bottiglie d'acqua minerale da un capo all'altro del Paese. Adesso i sociologi parleranno di nuove tendenze, neo-austerità, «downshifting». Adesso all'Acquedotto si faranno belli, diranno vedete? la nostra acqua è così buona che la preferiscono alla minerale. Balle.

Da qualche mese, sono uno di quei torinesi - uno su quattro - che bevono l'acqua del rubinetto. Non lo faccio per ecologia. Né per moda. E nemmeno perché l'acqua del rubinetto è buona - benché sia buona. Ho rinunciato alle bollicine - che avevano fino a ieri dissetato la mia vita di benestante - per la stessa ragione per cui oggi preferisco il pollo alla coto-

letta, o il prodotto dell'ipermercato a quello di marca - e non è perché la carne di pollo ha meno colesterolo di quella di manzo, o perché il prodotto dell'ipermercato è valido quanto quello di marca. No. Bevo l'acqua del rubinetto perché un metro cubo d'acqua del rubinetto costa meno di una singola bottiglia della minerale più andante. Per arrivare a fine mese, tutto fa. Eravamo ricchi, e non lo sapevamo. I salari immobili, l'euro maligno, sfugge private e pubbliche sciagure ci hanno ridotti così. Bevo l'acqua del rubinetto, e la trovo molto buona. Ma in dispensa conservo una bottiglia di San Pellegrino: mi servirà per festeggiare, quando all'hard discount faranno il sottocosto delle fiorentine.

Minucci IN CRONACA DI TORINO

**PL3**

L'anello rosso  
per labbra più morbide.  
Subito,  
tutto il giorno.

Kelémata  
IN FARMACIA

**LAURETANA**

L'acqua più leggera d'Europa

Nelle classifiche delle principali  
acque minerali in commercio solo  
Lauretana conquista il 1° posto  
per leggerezza.

servizio clienti  
[www.lauretana.com](http://www.lauretana.com)  
GRAGLIA - Biella